

L'IPOTESI Estensione dell'Ecobonus anche alle auto usate

Una proposta concreta per il rilancio del settore

A seguito della pubblicazione del rapporto sui numeri del noleggio in Italia nel 2020, Aniasa (Associazione nazionale industria dell'autonoleggio, della sharing mobility e dell'automotive digital) ha lanciato una proposta concreta al governo al fine di rilanciare il settore. Si tratta dell'allargamento dell'Eco-

bonus anche per l'acquisto di automobili usate - al contrario di quanto accade attualmente, con l'agevolazione che vale solo per i mezzi nuovi -, purché ibride o elettriche e appartenenti alla classe Euro 6. Gli incentivi statali, se venisse approvato il suggerimento di Aniasa, verrebbero erogati solamente in caso

di concomitante rottamazione di automobili Euro 0, 1, 2, 3 e 4. In questo modo, grazie ai prezzi accessibili, aumenterebbe la platea di beneficiari degli sconti statali.



Peso:6%

AUTO IN AFFITTO

Anno nero per noleggi e «sharing»



Nel 2020, causa pandemia, crollano i noleggi

Frena la mobilità a noleggio e in sharing, crollano il breve termine e l'auto condivisa, resiste invece il lungo termine. È lo scenario che emerge dalla presentazione della ventesima edizione del Rapporto Aniasa, l'associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità. Il noleggio veicoli è stato penalizzato soprattutto dalla pandemia. Dopo sette anni di continui record nelle immatricolazioni e nel fatturato, che lo hanno portato a rappresentare il 25% del mercato automotive, il 2020 ha segnato una brusca frenata. Si è passati dalle 520mila immatricolazioni del 2019 (auto e veicoli commerciali) alle 355mila dell'anno scorso, con un calo verticale del 32%. Il settore del breve termine ha registrato un calo del fatturato del 52% con il numero di noleggi diminuito del 60% rispetto al 2019. Gli operatori del rent-a-car stimano un ritorno ai livelli pre-pandemia nel 2023.

Duro contraccolpo anche per il car sharing: i noleggi di auto si sono dimezzati (da 13 a 6 milioni), con un 27% in meno di veicoli a disposizione. Il noleggio a lungo termine, forte della parziale maggiore stabilità del proprio business basato su contratti pluriennali, non ha subito nell'immediato significativi contraccolpi sul versante dei ricavi (il fatturato ha segnato un +2% nel 2020), registrando una generale tendenza alle proroghe dei contratti in essere che ha provocato però una riduzione di immatricolazioni del 25%.

Nel primo trimestre dell'anno in corso, l'andamento dei tre settori si è confermato in linea con il 2020: il breve termine con oltre il 60% dei noleggi in meno, un calo del 67% delle immatricolazioni e una flotta ferma a 73mila veicoli. Il giro d'affari del lungo termine è cresciuto rispetto al pre-pandemia, con una flotta aumentata del 7% e immatricolazioni solo in leggero calo perdendo un solo punto percentuale. Il car sharing infine ha registrato un dimezzamento dei noleggi. (em.zan.)



Una situazione altalenante ma resiste il lungo termine

Il noleggio ha diversi vantaggi per l'utilizzatore finale, a partire dal prezzo conveniente. Da non sottovalutare il fatto che i veicoli vengono messi a disposizione in perfette condizioni

Quella di noleggiare un'auto è una scelta vantaggiosa, partendo dal prezzo conveniente per arrivare alla possibilità di disporre di un mezzo in perfette condizioni. In Italia il mercato del noleggio, come avvenuto nella maggior parte dei settori, ha però dovuto fare i conti con le conseguenze del Covid-19. Non mancano comunque le note positive, che arrivano dal comparto del lungo termine. Per saperne di più basta dare un'occhiata all'ultimo rappor-

to Aniasa (Associazione nazionale industria dell'autonoleggio, della sharing mobility e dell'automotive digital).

NEL DETTAGLIO

I dati del settore del noleggio fanno riferimento al 2020 e sono ovviamente condizionati dalla pandemia. A livello

LA FLOTTA CIRCOLANTE

Per quanto riguarda il noleggio a lungo termine, nel 2020 è

aumentata la flotta circolante in Italia. Si è passati infatti da 912.004 veicoli a 933.742, con una crescita del 2,4%.

Lo nazionale si è passati dalle 520mila immatricolazioni del 2019 alle 355mila dell'anno seguente (-32%). Tra i numeri positivi c'è però quello del fatturato del noleggio a lungo termine, cresciuto del 2% nel 2020 per un totale di quasi 8 miliardi di euro.

Immatricolazioni in diminuzione, ma si tratta di un effetto prevedibile e condiviso con altri comparti



Peso:24%